

Un'Ora Dopo

Mentre a Palermo centinaia di persone ricordavano la figura di Giovanni Falcone sotto l'albero a lui dedicato, a Como ignoti hanno deturpato la targa

 di Un'Ora Dopo

24 maggio 2011

☆☆☆☆☆  Rate This

Mentre a Palermo centinaia di persone ricordavano la figura di Giovanni Falcone sotto l'albero a lui dedicato, a Como ignoti hanno deturpato la targa collocata sul lungolago il 5 marzo scorso, alla presenza della sorella Maria, in ricordo del magistrato ucciso a Capaci con la moglie e gli uomini della scorta il 23 maggio del 1992. "Possono provare a cancellare e offendere il nome di Giovanni Falcone ma non ci riusciranno mai. Il nome di mio fratello è inciso nel cuore degli italiani e non si potrà cancellare.

La città, Como, con forza reagisca, manifestando tutta la solidarietà ai magistrati, che come mio fratello, oggi lavorano per il bene comune e per la sicurezza del Paese. Insieme faremo 1, 10, 1000, manifestazioni, iniziative e porremo ancora altre targhe" ha reagito la sorella del magistrato appresa la notizia.